



Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

## UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

### UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

#### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO" DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'UOMO CRISIA (CENTRO RICERCHE E STUDI SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA)

**Attività di sensibilizzazione per i docenti delle scuole secondarie marchigiane sulle tematiche del maltrattamento ed abuso a danno di minori**

### CONVENZIONE

TRA

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche C.F. 80007610423, con sede legale in Ancona Via XXV Aprile n.19, rappresentata dal Direttore Generale dott. Michele Calascibetta nel prosieguo del presente atto denominato "Ufficio Scolastico Regionale per le Marche"

E

L'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche C.F. 93119100423, con sede legale in Ancona Via Oberdan snc, rappresentata dallo stesso Garante dott. Italo Tanoni nel prosieguo del presente atto denominato "Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza"

E

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"- Dipartimento di Scienze dell'Uomo, C.F. n. 82002850418 e P. IVA n. 00448830414, con sede legale in Via Bramante, 61029 Urbino (PS), rappresentata dal Direttore di Dipartimento Nicola Panichi autorizzata con Deliberazione del Dipartimento n.13, estratto del verbale n.4, del 10-2-2011, nel prosieguo del presente atto denominata "Università"

### PREMESSO CHE

- in Italia manca un sistema strutturato di raccolta, analisi e diffusione delle informazioni qualitative e quantitative sul fenomeno del maltrattamento e dell'abuso a danno di minori;
- l'insoddisfazione per la qualità dei dati è stata oggetto di rilievo anche da parte di organismi internazionali, tale gap informativo produce infatti notevoli problemi rispetto ad una corretta



Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

implementazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (ratificata in Italia con legge 176/1991), nonché nella realizzazione di efficaci campagne di prevenzione;

- le dimensioni del fenomeno ricostruibili attraverso stime, ricavabili da studi ONU (*Behind a closed door. The impact of domestic violence on children, London, UNICEF, 2006*) risultano gravemente preoccupanti, si ipotizza infatti che in Italia il numero di minori vittime di violenza assistita in ambito domestico, oscillerebbe tra il 4% e il 9% della popolazione al di sotto dei 18 anni;
- le classifiche stilate da Unicef e autorevoli università pongono il nostro paese in una posizione piuttosto bassa tra gli stati Europei riguardo i livelli di benessere dei bambini (attorno al 20° posto su 25);
- i casi di maltrattamento ed abuso vengono rilevati tardi, il che aggrava le conseguenze per la salute psico-fisica dei minori coinvolti ed aumenta le difficoltà nella validazione del reato;
- dalle valutazioni qualitative degli operatori dei servizi socio-sanitari marchigiani risultano in significativo aumento i quadri sindromici tipici del maltrattamento ed abuso;
- dalle attività di aggiornamento degli operatori socio-sanitari sui temi della violenza a danno dei minori, promosse dall'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, in collaborazione con le Autorità giudiziarie minorili, con la Regione Marche e con la Direzione generale dell'ASUR, è emersa come priorità d'intervento la sensibilizzazione dei docenti, in quanto testimoni privilegiati, quotidianamente vicini alle piccole vittime, in relazione al precoce riconoscimento degli indicatori di maltrattamento ed abuso;
- l'emersione del fenomeno è influenzata da fattori quali lo stato dei servizi, la cultura e la formazione degli operatori, il grado di fiducia nelle istituzioni preposte alla tutela;

#### E CHE

- la realizzazione di efficaci azioni di prevenzione della violenza a danno di minori e di rilevazione precoce degli indicatori di maltrattamento e/o abuso richiede la collaborazione tra gli enti a vario titolo preposti alla tutela dei minori;
- l'Ufficio di Garante per l'infanzia e l'adolescenza è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176;
- l'Ufficio di Garante per l'infanzia e l'adolescenza vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori;
- la Scuola nel promuovere la qualità della vita degli studenti, nonché il loro benessere psicofisico, svolge una funzione di filtro, arricchimento e valorizzazione delle esperienze





Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

scolastiche ed extrascolastiche che aiutino a creare un clima di dialogo, di confronto e di supporto reciproco;

- La Scuola promuove attività di formazione per l'adeguamento delle competenze dei docenti rispetto allo svolgimento dei suddetti compiti;
- DiPsiTer- Dipartimento di Scienze dell'uomo - , istituito presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Urbino ha tra le sue finalità statutarie la realizzazione di attività formative rivolte ad insegnanti in merito alle problematiche psicologiche correlate alle varie fasi evolutive;

### TENUTO CONTO

- ▲ della positività dei risultati delle Attività di sensibilizzazione per insegnanti delle scuole primarie marchigiane, avviati dai firmatari della presente convenzione, nel primo semestre del 2011,
- ▲ della richiesta da parte dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di poter partecipare ad analoghe iniziative di sensibilizzazione, al fine di potenziare la propria competenza in ordine alla rilevazione precoce degli indicatori di maltrattamento ed abuso

### TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che intende favorire l'instaurazione di rapporti organici e sistematici di collaborazione tra gli enti firmatari, in ordine alla promozione di una precoce rilevazione degli indicatori di maltrattamento ed abuso a danno di minori, mediante la realizzazione corsi di sensibilizzazione per i docenti della scuola secondaria.

#### Art. 2

La presente convenzione prevede la costituzione di un *comitato tecnico scientifico*, composto da rappresentanti degli enti firmatari, da alcune agenzie e rappresentanti delle istituzioni che operano nel settore e che verranno indicati dall'Ufficio del Garante, e avrà il compito di curare la programmazione dettagliata delle attività di sensibilizzazione e la realizzazione delle stesse. Il comitato sarà presieduto dalla Prof.ssa Serena Rossi dell'Università degli Studi di Urbino.



Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

### Art. 3

In considerazione della notevole incidenza statistica del fenomeno maltrattamento ed abuso nella fase adolescenziale, della particolare rilevanza del ruolo dei docenti nel riconoscimento degli indicatori, le attività di sensibilizzazione saranno rivolte agli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado, a completamento dei percorsi di aggiornamento già offerti agli insegnanti della primaria.

Gli insegnanti referenti, individuati secondo disposizioni definite dall'Ufficio Scolastico Regionale, parteciperanno alle Attività di sensibilizzazione, articolate in momenti formativi in aula e a distanza. Le Attività di sensibilizzazione per gli insegnanti, si svolgeranno nell'anno scolastico 2011-2012.

Per facilitare la partecipazione degli insegnanti alle attività di sensibilizzazione ed in considerazione di esigenze tecnico-scientifiche, verranno realizzati quattro corsi, uno per ciascun Ufficio Scolastico Provinciale, articolati in lezioni in aula e formazione a distanza.

A tutti gli insegnanti marchigiani sarà comunque offerta la possibilità di aggiornamento sulle tematiche del maltrattamento ed abuso, con modalità blended e-learning

I contenuti e il calendario delle attività di sensibilizzazione sono contenuti nel progetto formativo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### Art. 4

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche si impegna a:

- individuare un docente per ogni scuola secondaria di primo e secondo grado, referente per ogni istituto scolastico, che possa garantire la partecipazione alle attività di sensibilizzazione previste;
- curare, con le sue articolazioni territoriali, l'organizzazione delle attività di sensibilizzazione;
- indicare alla stessa Autorità di Garanzia e all'istituzione che gestirà le risorse finanziarie i nominativi del coordinatore e dei tutor di rete per ogni provincia, che abbiano maturato esperienze significative nel settore;
- curare la formazione a distanza per mantenere i contatti necessari con i docenti relatori dei corsi e i corsisti, al fine di assicurare la miglior fruizione delle azioni di sensibilizzazione e il miglior supporto;
- favorire il coordinamento dei tutor di rete attraverso appositi incontri di programmazione delle attività da svolgere
- promuovere, tra tutto il personale delle scuole marchigiane, la diffusione delle conoscenze e competenze acquisite dai partecipanti alle attività di sensibilizzazione, anche mediante l'utilizzo di una piattaforma e-learning, che verrà curata dall'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza.

### Art. 5

L'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a:





Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

- assicurare il proprio contributo tecnico e scientifico alla programmazione e realizzazione delle Attività di sensibilizzazione nell'ambito del Comitato tecnico scientifico, tenendo conto dei dati ricavati dall'attività dell'Ufficio in relazione all'area d'interesse del presente protocollo, al fine di assicurare la corrispondenza delle azioni di sensibilizzazione ai bisogni del territorio;
- favorire la comunicazione tra gli insegnanti, i servizi socio-sanitari e le autorità giudiziarie in ordine alla realizzazione di più efficaci procedure di valutazione e segnalazione dei casi di sospetto abuso o maltrattamento;
- garantire il finanziamento delle azioni progettuali per un importo pari a € 40.000,00.

### Art. 6

Si affida all'Università, sotto la direzione del responsabile scientifico Prof.ssa Serena Rossi lo svolgimento delle prestazioni, qui di seguito indicate:

- definizione dettagliata delle azioni di sensibilizzazione;
- individuazione dei docenti, previo parere del Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 2, definizione degli incarichi, degli adempimenti assicurativi, previdenziali, fiscali e liquidazione dei compensi;
- documentazione delle attività di sensibilizzazione;
- registrazione e certificazione della presenza dei discenti alle attività formative;
- predisposizione e somministrazione di un questionario d'ingresso volto a verificare le conoscenze dei discenti sul fenomeno maltrattamento ed abuso ed un questionario di uscita per la valutazione degli apprendimenti;
- produzione degli attestati di partecipazione;
- produzione di una relazione sulle attività svolte.

Il coordinamento tecnico delle attività è affidato al responsabile scientifico il quale potrà avvalersi all'uopo delle collaborazioni interne e/o esterne, ritenute necessarie ai fini dell'espletamento delle attività di cui sopra, con oneri a proprio carico e in conformità a quanto disposto dai regolamenti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

### Art. 7

L'Università si impegna a garantire la completa riservatezza su tutte le informazioni che verranno raccolte durante l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione.

Il materiale formativo prodotto durante i corsi, e che il Dipartimento di Scienze dell'Uomo provvederà a documentare, sarà di proprietà esclusiva dell'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, che potrà utilizzarlo per la formazione blended e-learning dei docenti marchigiani.

Il Responsabile Scientifico risponderà, in nome e per conto dell'Università, nei confronti dell'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, circa lo svolgimento delle azioni di sensibilizzazione in modo conforme al programma concordato.



Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

### Art. 8

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà la durata di un anno.

### Art. 9

Gli enti firmatari si impegnano ad un reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative concordate, sugli argomenti oggetto della presente Convenzione e sugli ulteriori che si riveleranno di comune interesse.

### Art. 10

Per lo svolgimento delle suddette Attività di sensibilizzazione, l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si impegna a riconoscere:

1. al Dipartimento di Scienze dell'Uomo, un corrispettivo di Euro 30.000,00 (trentamilaeuro/00) IVA compresa se e in quanto dovuta. Tale importo verrà pagato dall'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza a fronte di regolari fatture emesse dalla Università secondo le seguenti modalità di pagamento:
  - la prima rata, di Euro 15.000,00 (quindicimilaeuro/00), dopo due mesi dalla stipula della convenzione, previo invio di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività concordate,
  - la seconda rata, di Euro 15.000,00 (quindicimilaeuro/00), al termine della convenzione, previo invio di una relazione conclusiva sulle attività svolte.

Le suddette somme dovranno essere accreditate presso: Banca delle Marche S.p.A  
Agenzia di Urbino, via Veneto,47 Urbino(PU) CIN: I; ABI: 06055  
CAB:68700; C/C 000000013137; Codice IBAN:IT78I0605568700000000013137  
specificando le motivazioni;

2. un finanziamento di Euro 10.000,00 che sarà accreditato nel bilancio della Direzione Didattica del 3° Circolo di San Benedetto del Tronto, individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale, come scuola capofila delle attività di formazione on line. Tale importo verrà erogato dall'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza a consuntivo, dietro presentazione di una relazione sulle attività realizzate e di regolare documentazione contabile conforme all'originale, tenuto conto delle attuali disposizioni vigenti in materia. A tal fine si riportano le relative coordinate bancarie: Istituto Cassiere CARISAP sede di S. Benedetto del Tronto\_ via leopardi, 2\_ 63039 S. Benedetto del Tronto (AP); Codice IBAN IT72W0608024448000000900010.

### Art.11

Le parti potranno risolvere il presente contratto prima della scadenza prevista solo in presenza di comprovate ragioni che dovranno essere motivate e comunicate per iscritto dalla parte che intende

anf

@





Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

avvalersi di esse. La risoluzione anticipata non comporterà alcun diritto di una parte di avanzare nei confronti dell'altra richieste di risarcimento o di pagamenti ulteriori rispetto a quanto qui convenuto, eccezion fatta per l'ipotesi in cui le ragioni addotte non siano fondate e configurino un colposo inadempimento degli impegni assunti con la presente convenzione. Fermo restando la esigibilità di quanto dovuto al momento della risoluzione.

#### **Art.12**

Le parti contraenti potranno recedere dalla presente convenzione per giusta causa.

#### **Art.13**

Qualora per sopravvenute e motivate esigenze, il CRISIA - Dipartimento di Scienze dell'Uomo -ravvisasse l'esigenza di una proroga ai termini della scadenza, l'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si riserva la facoltà di concedere un'ulteriore termine, a condizione che la richiesta venga formulata almeno entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza. Tale proroga non potrà superare i tre mesi.

#### **Art.14**

Qualsiasi modifica al presente contratto dovrà essere concordata per atto scritto tra le parti.

#### **Art.15**

Il presente atto è redatto in duplice copia ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e succ. mod. e int.. Le eventuali spese di registrazione saranno ad esclusivo carico della parte richiedente la registrazione.

Le spese di bollo, se dovute, saranno a carico del Dipartimento di Scienze dell'Uomo. (quando previste)

#### **Art.16**

Le parti si impegnano a definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso di controversie, il foro competente sarà quello di Ancona.

#### **Art. 17**

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento nei propri archivi, ai sensi e per



Università degli Studi  
di Urbino "Carlo Bo"



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Direzione Generale



OMBUDSMAN DELLE MARCHE

gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali. Le parti, titolari dei rispettivi dati, dichiarano espressamente di essere a conoscenza del contenuto della Parte I - Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Letto, approvato, sottoscritto

Ancona , **30 SET. 2011**

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche  
Il Direttore Generale Michele Calascibetta

Per l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della regione Marche  
Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza Italo Tanoni

Per Dipartimento Scienze dell'Uomo  
Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"  
Il Direttore Nicola Panichi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'UOMO  
IL DIRETTORE  
Prof.ssa Nicola Panichi

Per il CRISIA  
Il Direttore Serena Rossi